

Ailanto

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle

Famiglia : *Simaroubaceae*

Aspetto: è un albero dai fusti dritti e corteccia liscia e di color grigio chiaro che diviene poi ruvida, con screpolature marrone chiaro. Le foglie sono composte imparipennate.



Caratteri diagnostici

Forma biologica

Fanerofita

Forma di crescita

Pianta legnosa dioica con portamento arboreo

Modalità di Propagazione

tramite semi o riproduzione vegetativa per polloni

Dimensioni

può raggiungere anche i 30 m di altezza



Aspetto delle foglie: sono lunghe fino a 90 cm, composte, pennate, da pubescenti a quasi glabre, le pinnule inferiori sono provviste di denti ghiandolari che rilasciano un odore sgradevole.

Aspetto dei fiori: è specie dioica, in entrambe gli individui i fiori sono gialli e riuniti in vistose pannocchie, i maschili hanno un odore sgradevole, i femminili daranno origine a samare con un unico seme alato.

Aspetto dei semi: Il seme è piano con contorno ovato e colore bruno, giallastro, rossastro o rosato e viene disperso a opera del vento.

Specie simili

A. altissima può essere confusa con altri alberi come le specie di *Carya*, *Fraxinus*, *Juglans*, *Rhus*.

Ailanto

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle

Famiglia : *Simaroubaceae*



Caratteri ecologici	
Habitat	E' originaria di climi temperati caldi sub-tropicali. In Europa è in grado di svilupparsi lungo i bordi delle strade, dei fiumi e nelle foreste.
Biologia ed ecologia	Produce una grande quantità di semi, oltre 350.000 per albero all'anno. Inoltre esercita un'azione inibente nei confronti delle altre piante native per fenomeni allelopatici da imputarsi all'accumulo nel terreno di tossine (ailantone e altri metaboliti) presenti nella corteccia e nelle foglie.
Areale di origine	A. altissima è originaria della Cina settentrionale e centrale.
Areale di introduzione	La prima introduzione dell'Ailanto al di fuori del continente asiatico risale al 1743, ad opera di un gesuita che confuse l'ailanto con l'albero cinese della lacca, <i>Rhus verniciflua</i> , inviando i semi in Francia e in Inghilterra. Fu importata inoltre per alimentare il lepidottero <i>Samia cynthia</i> che avrebbe dovuto sostituire il baco da seta, minacciato da varie epidemie, ma il risultato commerciale fu negativo.
Italia	E' stata introdotta nel XVII secolo presso l'Orto Botanico di Padova e poi diffusa in tutte le regioni.

Ailanto

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle

Famiglia : *Simaroubaceae*



Invasività

La sua elevata invasività è data dalla grande quantità di semi prodotti ogni anno, dalla dispersione anemocora di questi, dalla elevata capacità di riprodursi vegetativamente per polloni e all'eliminazione della concorrenza per allelopatia.

Vie di introduzione

E' stata introdotta come pianta ornamentale, per consolidare terreni franosi, gli argini dei fiumi e le scarpate. Viene impiegata anche negli interventi di bonifica mineraria.

Impatti socio-economici

L'ailanto ha la capacità di interferire con le attività umane arrecando gravi danni per azione meccanica a livello di fabbricati e l'impatto al patrimonio archeologico, storico e paesaggistico.

biodiversità ed ecosistemi

Le tossine prodotte dalla corteccia e dalle foglie inibiscono la crescita di altre piante alterando la composizione floristica delle aree invase.

Gestione

La gestione di questa specie risulta particolarmente difficile in aree invase da individui adulti mentre l'estirpazione delle plantule effettuata ai primi stadi di invasività ha prodotto risultati soddisfacenti. Per il contenimento e la gestione è prioritario il taglio degli individui portaseme e il successivo incenerimento.

Ailanto

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle

Famiglia : *Simaroubaceae*



Distribuzione

